



# Siccità e boom di costi Ma il **Cadf** ha chiuso con 1,7 milioni di utile

## Investimenti per 11,6 milioni

**Codigoro** Si è chiuso con un utile di oltre 1,7 milioni il bilancio 2022 del Cadf, il gestore idrico del Basso e Medio Ferrarese, nonostante siccità ed esplosione dei costi. Il rendiconto, esposto dal presidente del cda, Maira Passarella, è stato approvato la scorsa settimana dall'assemblea degli 11 comuni azionisti: spiccano tra l'altro gli investimenti realizzati durante lo scorso anno, che ammontano complessivamente a 11.69.731 euro. È stato così possibile un «efficientamento della rete idrica e degli impianti, per favorire un servizio sempre più efficace ai cittadini e per garantire prestazioni ad alta sostenibilità ambientale per la tutela della risorsa e degli ecosistemi naturali» spiega il Cadf.

Il valore della produzione nel 2022 ammonta a 36.209.123 euro, con un volume di acqua fatturata pressoché uguale a quella del 2021, (9.057.835 metri cubi), che mantiene pertanto inalterati i ricavi del servizio acquedotto, fognatura e depurazione rispetto all'anno precedente. Il costo della produzione è invece salito a 34.235.679 euro, con un aumento, rispetto al 2021 del 15%, dovuto principalmente all'incremento generalizzato dei beni e dei servizi, così come del prezzo dell'energia e dei suoi deriva-

ti. L'impatto maggiore si è registrato nel costo dell'energia elettrica, che nel 2022 è stato

per Cadf di 5.660.605 euro, con un incremento del 69%.

Nonostante un così rilevante innalzamento dei costi di produzione, l'esercizio chiude con un risultato positivo di 1.789.291 euro, al netto delle tasse. «Un risultato importante raggiunto dall'azienda - ha commentato Passarella - che ha saputo incrementare, in maniera considerevole, negli ultimi anni gli investimenti, per creare valore sul territorio, mantenendo un solido equilibrio finanziario, senza aumentare le tariffe dal 2019 e quindi senza gravare sui cittadini, ma gestendo invece al meglio le proprie risorse, sia economiche che umane. Nonostante gli ultimi anni siano stati segnati da pandemia, crisi climatica ed economica, Cadf ha saputo reagire gettando fondamenta salde, costituite da una governance condivisa e oculata con i Comuni soci e l'impegno e il lavoro costante e di qualità degli addetti, che ne fanno una realtà radicata sul proprio territorio, capace di affrontare gli obiettivi sfidanti che ci attendono».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il presidente Passarella**

**«Abbiamo gettato fondamenta salde senza aumentare le tariffe dal 2019»**



Maira Passarella, presidente del consorzio idrico Cadf, partecipato da undici Comuni del Ferrarese